CONSERVATORIO DI MUSICA
"S. PIETRO A MAJELLA" - NnapoLI
Prot. 0007523 del 28/10/2026
VII (Entrata)

CONSERVATORIO DI MUSICA "SAN PIETRO A MAJELLA"
NAPOLI

VERBALE N. 2 – RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Concorso pubblico per esami e titoli – docente di prima fascia a tempo indeterminato
AFAM012 – Flauto (ex CODI/13) · a.a. 2026/2027 · D.P.R. 83/2024

Bando del Conservatorio di Napoli prot. n. 5834 del 04/09/2026;

Il giorno 27/10/2026, alle ore 14,30, in modalità telematica su piattaforma Google Meet, in conformità alla convocazione stabilita nel verbale del 19/10/2026 si riunisce la Commissione che risulta così composta:

- M° Salvatore Lombardi – Presidente
- M° Valeria Desideri – Commissario
- M° Roberto Maggio – Commissario
- M° Carlo Mormile – Segretario verbalizzante (senza diritto di valutazione)

Il Presidente, constatata la presenza dei componenti, dichiara aperta la seduta. Il segretario cura la redazione del presente verbale; il potere valutativo compete esclusivamente alla Commissione.

La Commissione esamina il bando di Napoli, in particolare gli articoli 7, 8 e 9, e prende atto che le determinazioni preliminari e i criteri specifici devono essere predeterminati e pubblicati nei termini previsti dal bando, anteriormente all'avvio delle operazioni valutative.

La commissione, in via preliminare, redige e approva all'unanimità i criteri di valutazione e la ripartizione dei punteggi da attribuire per ogni ambito valutativo, di seguito riportati.

A norma dell'articolo 9 comma 7 del bando lo svolgimento delle prove viene determinato dalla commissione nel seguente ordine:

1. Prova didattica
2. Prova pratica

I candidati svolgeranno tutte le prove in ordine alfabetico e si svolgeranno in due giornate diverse.

1. Prove d'esame e soglie di idoneità

L'art. 9 prevede una prova didattica (massimo 40 punti, idoneità almeno 24/40) e una prova pratica (massimo 35 punti, idoneità almeno 21/35). Il punteggio complessivo delle prove è pari a 75 punti. Accedono alla valutazione dei titoli soltanto i candidati che abbiano conseguito almeno 50/75 nella somma delle due prove.

2. Criteri della prova didattica (massimo 40 punti)

La Commissione stabilisce di valutare le competenze metodologiche, pedagogiche, organizzative e artistiche in relazione al settore AFAM012, con cinque dimensioni di giudizio, ciascuna da 0 a 8 punti, nel rispetto della traccia estratta e delle prescrizioni del bando.

Indicatore	Oggetto specifico	Valutazione
A1 Padronanza dei contenuti	Correttezza tecnica, analitica e stilistica; uso critico di testo, prassi e fonti.	0-8

Indicatore	Oggetto specifico	Valutazione
A2 Diagnosi e metodologia	Difficoltà, cause, priorità, esercizi e alternative motivati.	0-8
A3 Progettazione e verifica	Obiettivi, progressione, tempi, autonomia e verifica dei risultati.	0-8
A4 Applicazione al materiale musicale	Trasferimento della proposta alla traccia e al brano effettivamente assegnati.	0-8
A5 Comunicazione e argomentazione	Chiarezza, precisione, organizzazione e pertinenza delle risposte.	0-8
	Totale massimo	40

Soglia di idoneità: 24/40 punti

Descrittore della valutazione

Livello	Descrittore della valutazione
0	Elemento assente, non dimostrato o integralmente errato.
1	Gravemente insufficiente. Competenze pressoché assenti e prestazione del tutto inadeguata.
2	Insufficiente. Gravi carenze, conoscenze frammentarie e applicazione fortemente inadeguata.
3	Mediocre. Possesso parziale e discontinuo, con lacune significative e scarsa autonomia.
4	Parzialmente adeguato. Possesso essenziale, ma con imprecisioni e limitata capacità di approfondimento.
5	Sufficiente. Competenze essenziali corrette e concretamente applicabili.
6	Buono. Padronanza sicura, buona autonomia e applicazione coerente.
7	Ottimo. Padronanza avanzata, autonomia, coerenza e approfondimento critico.
8	Eccellente. Piena padronanza, profondità critica, autonomia e qualità elevata e costante.

3. Criteri della prova pratica (massimo 35 punti)

La Commissione, nel rispetto integrale del programma della prova pratica previsto dal bando (concerti di Mozart, repertorio del Novecento e contemporaneo, flauto solo, soli e passi orchestrali, secondo le modalità di estrazione e scelta), fissa cinque dimensioni valutative, ciascuna da 0 a 7 punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA PRATICA (B)

Indicatore	Oggetto specifico	Valutazione
B1 – Suono e intonazione	Emissione, omogeneità timbrica nei diversi registri, controllo delle dinamiche e precisione dell'intonazione.	0–7
B2 – Padronanza tecnica	Coordinazione, tecnica digitale, articolazione, precisione ritmica, stabilità della pulsazione e fedeltà al testo musicale.	0–7
B3 – Interpretazione e stile	Consapevolezza della struttura musicale, fraseggio, varietà timbrica, agogica, prassi esecutiva e relazione con il pianista accompagnatore.	0–7

B4 – Competenze orchestrali	Precisione tecnica e ritmica, affidabilità esecutiva, appropriatezza sonora e stilistica dei passi orchestrali in relazione al contesto musicale.	0–7
B5 – Maturità artistica e musicale	Personalità interpretativa, capacità espressiva, coerenza delle scelte musicali, autonomia artistica e qualità complessiva della prestazione.	0–7
	TOTALE MASSIMO	35 punti

Soglia di idoneità: 21/35 punti.

La verifica delle competenze di informatica e di lingua inglese sarà svolta successivamente alla prova pratica e consisterà in un colloquio atto a valutare l'idoneità del candidato senza attribuzione di un punteggio specifico.

4. Tracce ed estrazioni della prova didattica

Ai sensi dell'art. 9, commi 5 e 6, la Commissione deve predisporre, almeno cinque giorni prima dell'inizio delle prove e unitamente ai criteri valutativi: (a) Elenco A, con le tracce metodologico-didattiche; (b) Elenco B, con i brani musicali destinati all'estrazione per la prova didattica. Gli elenchi devono assicurare livello di complessità omogeneo, coerenza con AFAM012, effettiva casualità dell'estrazione e parità di trattamento.

Modalità di estrazione delle tracce della prova didattica

La Commissione stabilisce preventivamente che ciascun candidato effettui due estrazioni distinte: una dall'Elenco A, composto da venti tracce metodologico-didattiche numerate da 1 a 20, e una dall'Elenco B, composto da venti brani musicali numerati da 1 a 20 e associati ai rispettivi estratti didattici.

Le estrazioni avvengono alla presenza del candidato mediante due contenitori separati, ciascuno contenente venti contrassegni indistinguibili per forma e caratteristiche esteriori, recanti esclusivamente i numeri progressivi. Prima di ogni estrazione la Commissione verifica la completezza dei contrassegni.

Il candidato estrae un contrassegno per ciascun elenco. Il segretario verbalizzante registra i numeri estratti e le corrispondenti tracce. Al termine delle operazioni di ciascun candidato i contrassegni vengono reinseriti nei rispettivi contenitori, affinché tutti i candidati dispongano delle medesime possibilità di estrazione.

La prova consiste nello sviluppo della traccia metodologico-didattica estratta, applicata al materiale musicale individuato con la seconda estrazione, secondo la consegna comune riportata nell'Elenco A. L'estratto musicale è consegnato in forma identica, per qualità e completezza documentale, a quella preventivamente approvata dalla Commissione.

Prima dell'impiego degli estratti dell'Elenco B, la Commissione verifica e approva i relativi esemplari musicali, con indicazione dell'edizione utilizzata, delle battute iniziali e finali, della leggibilità e della comparabilità della difficoltà didattica; una copia di ciascun estratto, siglata, viene conservata agli atti.

Restano ferme le prescrizioni del bando in materia di tempi, modalità di svolgimento e pubblicazione. Le presenti determinazioni organizzative sono applicate uniformemente e non introducono prove, condizioni o cause di esclusione ulteriori rispetto alla disciplina concorsuale.

Elenco A Tracce metodologico-didattiche della prova didattica

Consegna comune: formulare una diagnosi didattica ipotetica, distinguere almeno due possibili cause, scegliere una priorità, proporre una sequenza di esercizi, prevedere una variante in caso di insuccesso e definire un controllo dell'apprendimento. Localizzare nel brano estratto almeno due esempi pertinenti, motivando l'adattamento della traccia al testo e al livello dello studente.

1 Dalla lettura al progetto di studio

Costruire una procedura di analisi preliminare e studio per sezioni. Distinguere difficoltà di lettura, esecuzione e comprensione musicale; scegliere indicatori di avanzamento.

2 Diagnosi di un passaggio instabile

Distinguere coordinazione digitale, articolazione, aria e rappresentazione mentale. Proporre prove diagnostiche brevi e una progressione verso il tempo richiesto.

3 Respirazione e struttura

Pianificare respiri coerenti con sintassi e dinamica. Distinguere capacità respiratoria, uso del flusso e progettazione della frase, senza prescrizioni corporee rigide.

4 Intonazione nel contesto musicale

Collegare ascolto interno, intervalli, armonia e dinamica. Costruire un controllo che non dipenda esclusivamente dalla lettura dell'accordatore.

5 Articolazione e funzione espressiva

Scegliere attacchi e durate coerenti con scrittura e stile. Distinguere problemi di lingua, dita e coordinazione; verificare intelligibilità e continuità.

6 Organizzazione ritmica e agogica

Affrontare instabilità della pulsazione, suddivisioni e libertà espressiva. Integrare lavoro con metronomo e controllo autonomo, distinguendo flessibilità da imprecisione.

7 Dinamica e timbro

Progettare variazioni dinamiche e di colore preservando intonazione e qualità. Definire esercizi trasferibili al fraseggio e criteri di ascolto del risultato.

8 Continuità del discorso musicale

Prevenire arresti e frammentazione. Collegare punti di arrivo, gestione dell'errore e ripresa del flusso; distinguere continuità da esecuzione superficiale.

9 Memoria e rappresentazione interna

Integrare memoria uditiva, analitica e motoria nello studio. Proporre verifiche senza strumento e ripartenze strutturali, senza imporre esecuzione pubblica a memoria.

10 Autonomia e controllo dello studio

Trasformare osservazioni generiche in obiettivi misurabili. Usare diario, registrazione e autovalutazione critica; distinguere quantità di ripetizioni e apprendimento.

Tracce metodologico didattiche |

11 Fedeltà al testo e scelta interpretativa

Distinguere indicazioni esplicite, convenzioni stilistiche e decisioni del musicista. Proporre confronto fra soluzioni senza trasformare una preferenza in regola universale.

12 Gerarchia del fraseggio

Guidare l'individuazione di articolazioni formali, tensioni e punti di arrivo. Collegare analisi, respiro, accento e direzione senza aggiungere effetti estranei al testo.

13 Suono e omogeneità dei registri

Affrontare variazioni indesiderate di colore e centro del suono. Distinguere aggiustamenti funzionali da irrigidimenti e verificare il trasferimento alla frase.

14 Progressione dal lento al tempo

Progettare tappe realistiche e condizioni di avanzamento. Integrare ritmi variati, segmentazione e ricomposizione, giustificando quando sospendere un esercizio inefficace.

15 Feedback e correzione dell'errore

Formulare un feedback specifico e sostenibile, distinguere priorità e sintomi, evitare sovraccarico di consegne e verificare la comprensione dello studente.

16 Differenziazione fra triennio e biennio

Partire dallo stesso estratto per costruire obiettivi, autonomia richiesta e criteri di verifica differenti, mantenendo rigore musicale in entrambi i livelli.

17 Preparazione alla prestazione pubblica

Integrare simulazione, continuità, punti di ripartenza e ascolto delle registrazioni. Distinguere preparazione didattica e problematiche cliniche, senza prescrizioni sanitarie.

18 Ascolto e relazione musicale

Collegare la linea del flauto al contesto armonico o alle voci implicite. Prevedere un esercizio di ascolto e una verifica della consapevolezza delle funzioni musicali.

19 Scelta degli esercizi preparatori

Progettare esercizi derivati dal testo e motivare l'eventuale impiego di metodi. Indicare condizioni di utilità, limiti e trasferimento al repertorio.

20 Valutazione formativa

Costruire una breve rubrica sul brano, con evidenze osservabili e livelli progressivi. Usarla per pianificare una lezione successiva e rendere lo studente consapevole dei risultati. Ogni traccia ha la stessa consegna comune e richiede ragionamento, applicazione e verifica. Non sono previste domande teoriche enciclopediche né richieste di esecuzione integrale.

Elenco B

Brani musicali per la prova didattica destinati all'estrazione.

Per ciascuna voce si propone un estratto didattico di 16 battute consecutive dall'inizio della parte del flauto nel movimento indicato, includendo l'eventuale anacrusi senza contarla come battuta. Le misure di pausa successive all'ingresso rientrano nel computo. Si fornisce anche il contesto della parte accompagnante ove presente. Non è una prova di lettura a prima vista né di esecuzione integrale.

N	Autore e opera	Movimento
1	J. S. Bach Sonata BWV 1034	I Adagio ma non tanto
2	J. S. Bach Sonata BWV 1035	I Adagio ma non tanto
3	J. S. Bach Partita BWV 1013	Allemande
4	C. Ph. E. Bach Sonata Wq 132	I Poco adagio
5	G. Ph. Telemann Fantasia n. 2 in la minore TWV 40:3	Grave iniziale
6	W. A. Mozart Concerto K. 313	I Allegro maestoso
7	W. A. Mozart Concerto K. 314	II Andante ma non troppo
8	F. Schubert Introduzione e variazioni D. 802	Introduzione Andante
9	C. Reinecke Sonata Undine op. 167	I Allegro
10	C. Reinecke Concerto op. 283	I Allegro molto moderato
11	G. Fauré Fantaisie op. 79	Andantino iniziale
12	C. Chaminade Concertino op. 107	Moderato iniziale
13	P. Taffanel Andante pastoral et Scherzettino	Andante pastorale iniziale
14	P. Gaubert Sonata n. 1	I Modéré
15	F. Poulenc Sonata	I Allegro malinconico
16	P. Hindemith Sonata	I Heiter bewegt
17	B. Martinů Sonata H 306	I Allegro moderato
18	H. Dutilleux Sonatine	Allegretto iniziale
19	P. Sancan Sonatine	Moderato iniziale
20	A. Casella Sicilienne et Burlesque op. 23	Sicilienne

Prima dell'adozione la Commissione verifica tutti gli esemplari: denominazione, edizione legittimamente utilizzabile, conteggio, leggibilità, adeguatezza e difficoltà comparabile per l'analisi.

Acquisisce una copia siglata di ogni estratto, con estremi di inizio e fine. L'elenco non attesta una verifica già svolta e non sostituisce gli spartiti da allegare agli atti.

Gli Elenchi A e B sono approvati dalla Commissione, allegati al relativo verbale e ne costituiscono parte integrante.

5. Valutazione dei titoli di servizio e di studio

La valutazione dei titoli avverrà esclusivamente dopo le prove d'esame e limitatamente ai candidati che soddisfino le condizioni di accesso alla valutazione previste dall'art. 9. Si applicheranno i criteri e i limiti del bando, art. 8, Tabella A (titoli di servizio, massimo 16 punti), Tabella B1 (titoli di studio, massimo 6 punti), Tabella B2 (titoli artistici, culturali e professionali, massimo 12 punti).

Per i servizi saranno rispettati i presupposti relativi alla natura dei corsi, alla corrispondenza del settore artistico-disciplinare, alla selezione pubblica e alle fasce in giorni/ore previste dalla Tabella A, senza duplicazioni della stessa prestazione o superamento del massimale per annualità.

Per i titoli di studio si applicheranno le categorie della Tabella B1, compresa la condizione del possesso del diploma di scuola secondaria superiore per la valutazione del diploma del previgente ordinamento. Eventuali profili di equipollenza, autonomia e cumulo di titoli saranno decisi con motivazione uniforme e nel rispetto della lex specialis, non mediante automatismi desunti da altri concorsi.

6. Titoli artistici, culturali e professionali (Tabella B2)

La Commissione assume quali parametri di graduazione quelli indicati dalla Tabella B2 del bando: rilevanza dei premi nei concorsi musicali; importanza degli enti, delle associazioni e delle etichette; diversificazione geografica; varietà e qualità dei repertori; qualità delle collaborazioni; contributo esecutivo, compositivo o di arrangiamento; carattere innovativo e rilievo di editori e case discografiche; qualità scientifica delle pubblicazioni e rilevanza delle commissioni e dei luoghi di esecuzione.

Ai fini della valutazione vengono considerate soltanto le categorie ammesse dalla specifica Tabella B2: attività concertistica e professionale e seminari presso enti di rilievo nazionale/internazionale; idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche nazionali/internazionali; giurie di concorsi di enti iscritti alla WFIMC alla scadenza; premi di rilevanza internazionale; interventi come relatore a convegni di rilievo almeno nazionale; direzione artistica di enti rilevanti; pubblicazioni, comitati editoriali, composizioni, trascrizioni, revisioni, incisioni; ricerca finanziata tramite bandi competitivi; altre esperienze professionali non didattiche pertinenti. La presentazione è limitata a 20 titoli, nel rispetto del bando.

7. Deliberazioni conclusive

La Commissione, all'unanimità delibera: di adottare i criteri dei punti 2 e 3 del presente verbale; di approvare le modalità di estrazione definite al punto 4 e di predisporre e approvare nei termini gli Elenchi A e B della prova didattica; di disporre la pubblicazione dei criteri secondo l'art. 7, comma 12, e l'art. 9 del bando; di aggiornare la seduta per gli ulteriori adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 18:00. Leto approvato e sottoscritto
I Presidente – M° Salvatore Lombardi*
II Commissario – M° Roberto Maggio*
II Commissario – M° Valeria Desideri*
II Segretario verbalizzante – M° Carlo Mormile*

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993